

COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

Decreto del Sindaco

N. 4 DEL 07-02-2018

Oggetto: Proroga nomina Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa Area Servizi al Cittadino e Socio Assistenziale con decorrenza 07.02.2018. Dessì Patrizia

IL SINDACO

Visti:

- gli art. 50, comma 10 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, il quale stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

- l'art. 109, comma 2 che statuisce:

“Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4 lett. d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”

- il vigente C.C.N.L. del 31.3.1999 per il personale degli Enti Locali ed in particolare:

l'art. 8 – Area delle posizioni organizzative-

comma 2 che recita “Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già attribuite con l'indennità di cui all'art. 37, del C.C.N.L. del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9”

l'art. 9 – Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative-

comma 2 che recita “per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto –rispetto alle funzioni ed attività da svolgere- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”

comma 3 che recita “Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.”

L'art. 10 – Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

comma 2 che recita “L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate”

comma 3 che recita “L’importo della retribuzione varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale”

- l’art. 9 del Regolamento comunale degli uffici e dei servizi così statuisce “alle aree, unità organizzative di massima dimensione, sono preposti i Responsabili titolari di posizione organizzativa (P.O.) e le alte professionalità. I servizi rappresentano le unità organizzative di secondo livello;...”

Richiamata la deliberazione di G.C. n.14 del 02/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato rivisitato l’organigramma dell’Ente, al fine di rendere maggiormente omogenei, per materie e competenze, i servizi in esso individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, come appresso indicati:

Area	Servizi
Area Affari Generali	Segreteria generale –Polizia Locale –Agricoltura e Caccia –Servizi Demografici - Sport, Cultura e Spettacoli – Tributi – Programmazione e gestione strategica del personale – Servizio biblioteca - Coordinamento del Contenzioso –
Area Programmazione-Gestione strategica ed economico finanziaria	Programmazione strategica e controllo di gestione – Servizio economico finanziario –Economato – Enti partecipati
Area Servizi al cittadino e Socio Assistenziale	Politiche sociali - Politiche giovanili - Pubblica Istruzione – Mensa e Scuolabus
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Lavori Pubblici ed Espropriazioni – Ambiente e Igiene Urbana - Protezione Civile – Datore di lavoro – Appalti e Contratti – Trasporto Urbano – Servizi Tecnologici, cimiteriali, autoparco – Servizi manutentivi – Cantieri comunali – Arredo Urbano e verde pubblico
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata –Gestione Patrimonio - Servizio informativo – Suape

Richiamata, altresì, la deliberazione della G.C. n. 93 del 26.08.2011 con la quale è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance, in attuazione della normativa di cui al D.Lgs 150/2009;

Considerato che si è proceduto con deliberazione della G.C. n. 52 del 17.07.2014 all’approvazione della metodologia di valutazione per le pesature delle posizioni organizzative ai fini della determinazione delle relative indennità di posizione;

Tenuto conto che l’organigramma, come sopra descritto, costituisce un riferimento formale per la comprensione delle responsabilità organizzative dell’Ente;

DECRETA

Decreto del Sindaco n. del 07-02-2018 COMUNE DI UTA

Di prorogare il Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa nella persona della Dott.ssa Dessì Patrizia come appresso indicato sino alla data del 31.12.2018 nelle more di una riorganizzazione dell'Ente

Responsabile di P.O.	Area	Servizi	Data fine incarico
Dessì Patrizia Istr. Dir. Ammin cat. D4	Servizi al cittadino e Socio Assistenziale	Politiche sociali - Politiche giovanili - Pubblica Istruzione – Mensa e Scuolabus	31.12.2018

- di attribuire al suddetto Responsabile Titolare di P.O., nelle more della pesatura da parte del Nucleo di Valutazione, la retribuzione della posizione nella misura minima contrattuale pari ad € 9.000,00 annuo come previsto dall'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, salvo conguagli;
- di dare atto che l'importo della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del succitato CCNL, nella misura minima del 10% fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita, verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione;
- infine di dare atto che a seguito del presente provvedimento cessano di diritto tutti i precedenti decreti aventi lo stesso oggetto, come previsto dall'art. 9 comma 3 del vigente CCNL 31.3.1999

DEMANDA

Al Responsabile del Servizio Personale gli atti di gestione annessi all'attuazione del presente decreto

STABILISCE

- Di notificare il presente decreto:
 - ai Responsabili interessati;
 - al Segretario Comunale;
 - al Servizio Personale per i provvedimenti di competenza;
 - al Nucleo di Valutazione;
 - ai componenti la Giunta Comunale
- di dare atto che il presente decreto deve essere pubblicato nell'albo on-line sul sito web istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL Sindaco
PORCU GIACOMO